

Ieri la manifestazione-presidio davanti alla Prefettura  
**Forze di polizia in piazza per la sicurezza**



Presidio Le forze di polizia in piazza Cesare Battisti

► a pagina 9

I sindacati delle forze di polizia davanti alla Prefettura per dire no alla legge di stabilità e avanzare proposte

# La sicurezza dei cittadini in primo piano

## ► RIETI

Legge di stabilità e sicurezza i motivi che hanno portato, ieri mattina, i poliziotti del **Silp**, **Siap** e **Sap** a manifestare davanti alla Prefettura, in piazza Cesare Battisti, per sensibilizzare il Governo su tematiche ritenute prioritarie. Bandiere per rivendicare l'appartenenza al sindacato e, soprattutto, volantini per spiegare le ragioni della protesta e avanzare proposte. Non sono stati solo i poliziotti, però, a scegliere di scendere in piazza: con loro anche altre sigle sindacali in rappresentanza delle forze di **polizia** e dei vigili del fuoco. La manifestazione in piazza Battisti - che si è ripetuta in tutte le città del Paese davanti agli uffici territoriali del Governo - ha preceduto quella tenutasi poi nel pomeriggio, attraverso un presidio, davanti a Palazzo Chigi "per dire no al disegno di legge di stabilità, per la difesa della dignità professionale e della

specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza e un soccorso pubblico efficiente e qualificato". Gli stessi sindacati (**Siulp** - **Sap** - **Siap** - **Silp** Cgil - **Ugl** **Polizia** di Stato - **Coisp** - **Uil** **polizia** di Stato - **Consap** - Associazione nazionale funzionari di **polizia**; per la **polizia** penitenziaria: **Sappe**, **Osapp**, **Sinappe**, **F.n.s./Cisl**, **Uil P.A.**, **Ugl**; corpo forestale dello Stato: **Sapaf**, **Ugl**, **F.n.s./Cisl**, **Uil P.A.** **Forestali**, **Dirfor** - **S.n.f.**; vigili del fuoco: **F.n.s./Cisl** - **Uil/Vvf** - **Conapo** - **Confasal/Vvf** - **Ugl/Vvf** - **Dirstat/Vvf**) chiedono invece al Governo: "lo sblocco del cosiddetto 'tetto salariale' che consenta il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi e iniqui per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento degli assegni perequativi e delle progressio-

ni automatiche (una-tantum); la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di **polizia** e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa e una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini; una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere del personale efficace e coerente con un nuovo modello di sicurezza e che valorizzi la professionalità dell'operatore di **polizia** e dei vigili del fuoco.

"Peraltro - aggiungono - i contenuti del disegno di legge di stabilità smentiscono le dichiarazioni pubbliche e mediatiche rivolte ai cittadini sulla necessità di garantire maggior sicurezza

del territorio. Si tratta di una modello di comunicazione che esprime una sostanziale indifferenza verso il diritto alla sicurezza dei cittadini e verso gli operatori del settore che, in condizioni di crescente disagio e di paralisi funzionale per la mancanza di risorse, sono costretti quotidianamente ad attuare una vera e propria questua verso terzi o anticipare le risorse per sostenere le spese necessarie per reperire materiale e strumenti che gli consentano di lavorare". ◀

